



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

DIVISIONE GENERAZIONE, ENERGY MANAGEMENT E MERCATO ITALIA  
AREA DI BUSINESS GENERAZIONE  
UNITA' DI BUSINESS BRINDISI

70020 Tutarano (BR) Località Cerano  
T +39 0831254803 - F +39 0805249704  
enelproduzione@pec.enel.it

PRO/AdB-GEN/PCA/UB-BR/EAS



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2013 - 0009682 del 29/04/2013

SSpett.le  
MINISTERO AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
Divisione IV - Rischio Rilevante e AIA  
Via Cristoforo Colombo 44  
00147 ROMA  
c.a. Dott. Giuseppe Lopresti  
aia@pec.minambiente.it

p.c.  
Spett.le  
ISPRA Servizio interdipartimentale per l'indirizzo, il coordinamento e il controllo delle attività ispettive  
Via Vitaliano Brancati, 48  
00144 ROMA  
c.a. Ing. Alfredo Pini  
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Spett.le  
ARPA - Puglia  
Direzione generale  
Corso Trieste, 27  
70126 BARI  
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Spett.le  
ARPA - Puglia  
Dipartimento Provinciale di Brindisi  
Via G.M. Galanti, 16  
72100 BRINDISI  
c.a. Dott.ssa Anna Maria D'Agnano  
dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Oggetto: **Decreto DVA-DEC-2012-0000253 del 08/06/2012 - Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della centrale termoelettrica della società ENEL PRODUZIONE S.p.A. di Brindisi - Istanza di modifica ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs 152/06 e s.m.i.**



1/5

Con riferimento all'Autorizzazione Integrata Ambientale della centrale termoelettrica Federico II di Brindisi di cui all'oggetto, in conformità agli indirizzi del MATTM pervenuti con prot. DVA - 2011 - 0031502 del 19/12/2011, inerente ai contenuti minimi delle istanze di modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs 152/06 e s.m.i, il Gestore chiede di apportare le modifiche di seguito elencate.

## **1. DETTAGLIO DEGLI INTERVENTI**

### *1. Inserimento del serbatoio BM505B nel circuito acque industriali e potenziamento del sistema di rilancio delle acque meteoriche raccolte nei tratti in trincea dell'asse attrezzato*

Con nota ENEL-PRO-10/08/2012/0038530 il Gestore inviava il programma di utilizzo dell' Orimulsion come combustibile secondario indicando, inoltre, la nuova destinazione d'uso prevista per i serbatoi BM505B (Centrale Federico II) e S5 (Deposito Brindisi nord) in seguito agli interventi di bonifica descritti nella nota sopra indicata.

A valle del completamento delle operazioni di bonifica, è stato certificato il "gas-free" per il serbatoio BM505B e lo stesso è stato stralciato dalla licenza oli minerali di centrale. Sono inoltre in corso le pratiche presso il MISE per la riduzione della capacità di stoccaggio oli minerali autorizzata.

A completamento dell'iter autorizzativo, si prevede l'utilizzo di tale serbatoio per lo stoccaggio di acqua industriale (derivante sia dalle attuali fonti di approvvigionamento che dai recuperi interni).

L'intervento prevede inoltre la realizzazione di nuovi sistemi di pompaggio da installarsi all'interno di alcune vasche di raccolta acque meteo già presenti lungo l'asse attrezzato e della vasca in Area Sicilia oltre che al potenziamento della capacità di convogliamento verso la Centrale Federico II mediante realizzazione di una nuova tubazione.

Si prevede che, in caso di forti eventi meteorologici a carattere alluvionale con

allagamento dell'asse attrezzato (anche per esondazione dei canali circostanti) le strutture impiantistiche realizzate mediante gli interventi sopra citati potranno essere utilizzati per la gestione delle acque raccolte nell'asse attrezzato stesso al fine di garantire un sistema per il rapido svuotamento e conseguentemente per il ripristino della viabilità interna all'asse.

### *2. Modifica della modalità di Campionamento del carbone*

Si prevede di escludere il controllo delle caratteristiche del campione "medio mensile", prelevato dal carbone alimentato alle caldaie, in quanto meno di dettaglio e pertanto sovrabbondante rispetto alla procedura di controllo dei lotti campionati alla discarica da nave, previsto al punto 2.5.1 del PMC.

### *3. Modifica della modalità di applicazione della prescrizione sul trasporto lungo*

Si richiede di modificare la prescrizione sopra citata, specificando che i quantitativi di carbone trasportato su gomma (lungo strada interna o viabilità ordinaria) nel caso di arresti forzati del nastro trasporto carbone, imputabili ad eventi di particolare gravosità ovvero situazioni di emergenza dovute ad eventi esterni, non debbano essere computati per verifica del rispetto del valore limite percentuale di carbone trasportato su viabilità interna rispetto al quantitativo totale annuo utilizzato.

## **2. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA**

Allegati:

- 1a Relazione tecnico descrittiva "Inserimento del serbatoio BM505B nel circuito acque industriali e potenziamento rilancio acque meteo asse attrezzato".*
- 1b Documento "Definizione dei parametri chimico/fisici delle acque utilizzate nei processi industriali della centrale Federico II di Brindisi"*
- 1c Revisione Allegato 2-bis alla scheda B18 "Schema trattamento acque reflue"*

*1d Revisione Allegati B21 planimetria "Reti fognarie e sistemi di trattamento"  
Asse attrezzato e centrale Federico II*

*1e Revisione Allegato B19 Planimetria "Approvvigionamento e distribuzione idrica"*

*2 Relazione tecnica sulla "Modifica della modalità di Campionamento del carbone"*

*3 Relazione tecnica sulla "Modifica della modalità di applicazione della prescrizione sul trasporto lungo"*

### **3. NON SOSTANZIALITA' DELLE MODIFICHE**

Per quanto riguarda gli interventi di cui al punto 1 si segnala che questi non comportano modifiche qualitative rispetto all'attuale modalità di gestione delle acque industriali (fonti e destinazioni d'uso - punto 4.6 del Parere Istruttorio), né rispetto all'attuale gestione della acque reflue da dilavamento meteorico (recupero interno ed eventuale trattamento - punto 4.7.4 del Parere Istruttorio).

Le modifiche proposte **non comportano:**

- alcun incremento delle grandezze oggetto di soglia;
- l'attivazione di nuovi punti di emissione;
- alcun significativo effetto negativo sull'ambiente, sono anzi finalizzate, in coerenza con la prescrizione n° 37 del Parere Istruttorio, alla riduzione dei prelievi idrici dalla falda, dall'invaso Cillarese e dalla rete AQP.

Per quanto riguarda gli interventi di cui al punto 2 si precisa che le modifiche, essendo funzionali ad evitare la ripetizione di analisi già eseguite nell'ambito del PMC, non determinano evidentemente alcun effetto per l'ambiente, rispetto all'attuale situazione impiantistica e gestionale.

Le modifiche proposte **non comportano:**

- alcun incremento delle grandezze oggetto di soglia;
- alcun significativo effetto negativo sull'ambiente;

- garantiscono un analogo livello di monitoraggio delle caratteristiche del combustibile alimentato.

Infine, per gli interventi di cui al punto 3 si segnala che le modifiche, trattando solo della modalità di monitoraggio e controllo dei valori percentuali limite autorizzati, **non determinano:**

- alcun effetto per l'ambiente rispetto all'attuale situazione impiantistica e gestionale;
- alcuna variazione al livello di monitoraggio dei quantitativi di carbone trasportati;
- alcuna variazione alle modalità di approvvigionamento autorizzate.

Tali modifiche pertanto, a giudizio del Gestore, possono considerarsi non sostanziali, ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. l-bis) del D.Lgs 152/06 e s.m.i..

Si è conseguentemente provveduto al pagamento dell'importo pari a € 2.000 (in allegato), quale tariffa per lo svolgimento dell'istruttoria ai sensi dell'art 1, comma 1, lettera d) del Decreto Interministeriale del 24 Aprile 2008, sul capitolo di entrata 2592 - Capo 32, art.20 - del Bilancio dello Stato.

#### **4. PROGRAMMA CRONOLOGICO**

Il programma cronologico per il primo punto di massima prevede:

- Inserimento del serbatoio BM505B nel circuito acque industriali (entro 2 mesi dall'accoglimento della richiesta, fatto salvo l'ottenimento dell'autorizzazione relativa alla riduzione della capacità di stoccaggio del deposito oli minerali)
- Realizzazione degli interventi necessari per il potenziamento del sistema di rilancio delle acque meteoriche raccolte nei tratti in trincea dell'asse attrezzato (entro 12 mesi dall'accoglimento della richiesta)

Il programma cronologico per il secondo e terzo punto prevede la rettifica delle

modalità di monitoraggio e controllo, in accordo alla presente proposta, dal momento in cui saranno autorizzate da codesto rispettabile Ministero.

Distinti saluti.

**Francesco Bertoli**  
UN PROCURATORE

*Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Servizi e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.*



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

**DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT**  
**AREA DI BUSINESS GENERAZIONE**  
**UNITA' DI BUSINESS BRINDISI**  
72020 Tuturano (BR) Località Cerano  
Fax +39 080 5249704  
enelproduzione@pec.enel.it

---

## **CENTRALE ENEL "FEDERICO II" DI BRINDISI**

### **INSERIMENTO DEL SERBATOIO BM505B NEL CIRCUITO ACQUE INDUSTRIALI E POTENZIAMENTO RILANCIO ACQUE METEO ASSE ATTREZZATO**

#### **RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA**

**Aprile 2013**

**INDICE**

<b>0. ELENCO ALLEGATI.....</b>	<b>3</b>
<b>1. OGGETTO.....</b>	<b>4</b>
<b>2. CAMBIO DESTINAZIONE D'USO SERBATOIO BM505B.....</b>	<b>4</b>
2.1 ESCLUSIONE DEL SERBATOIO DAL DEPOSITO OLI MINERALI SUD.....	4
2.2 INSERIMENTO DEL SERBATOIO NEL CIRCUITO ACQUE INDUSTRIALI .....	5
<b>3. POTENZIAMENTO DEL RILANCIO ACQUE METEORICHE ASSE ATTREZZATO VERSO LA CENTRALE .....</b>	<b>5</b>
3.1 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI.....	6
3.1.1 Pompaggio da zona nastro N13 ad Area Sicilia.....	6
3.1.2 Pompaggio da zona torre T6 alla vasca 43B .....	6
3.1.3 Pompaggio dalla zona torre T8 alla vasca 43B.....	7
3.1.4 Bypass serbatoio ASI (ex SISRI) e pescaggio in Area Sicilia .....	7
<b>4. GESTIONE DELLE ACQUE METEORICHE IN CASO DI EVENTI ALLUVIONALI.....</b>	<b>7</b>
<b>5. CONCLUSIONI.....</b>	<b>8</b>

**0. ELENCO ALLEGATI**

1. Allegato 1 "Nuovo assetto impiantistico con serbatoio MB505B"
2. Allegato 2 "Schema potenziamento impianto rilancio acque meteo asse attrezzato"
3. Allegato 3 "Schema assetto impianto in caso di allagamenti esterni"
4. Dichiarazione di Non Aggravio del Rischio per il cambio destinazione d'uso del serbatoio
5. Istanza di riduzione delle capacità complessiva del Deposito Oli Minerali di Brindisi Sud
6. Nuova licenza Doganale deposito oli Centrale Federico II

	<b>Relazione per richiesta modifica non sostanziale dell'AIA</b>	<b>Area di Business Generazione Unità di Business Brindisi</b>
		<i>Pagina 4 di 9</i>

## 1. OGGETTO

Nella presente relazione tecnica sono descritti gli interventi da attuarsi:

- per utilizzare il serbatoio BM505B, un tempo adibito allo stoccaggio di Orimulsion, come polmone aggiuntivo per lo stoccaggio di acqua industriale;
- per potenziare il sistema di rilancio delle acque meteoriche raccolte lungo l'asse verso la Centrale.

## 2. CAMBIO DESTINAZIONE D'USO SERBATOIO BM505B

A pg. 100 del PIC allegato al decreto AIA DVA DEC-2012-0000253 del 08/06/2012 viene prescritto al Gestore di "presentare entro 3 mesi dal rilascio dell'AIA un programma per l'utilizzazione dell'orimulsion in giacenza come combustibile secondario nella centrale con l'indicazione del successivo utilizzo dei relativi serbatoi".

In risposta a tale prescrizione è stato inviato con lettera Enel-PRO-0038530 del 10/08/2012 un programma di utilizzo dell'Orimulsion come combustibile secondario in cui venivano descritte le operazioni con cui si sarebbe provveduto ad inviare alla combustione il residuo di combustibile contenuto nei serbatoi e si forniva un'indicazione dei successivi utilizzi dei serbatoi.

Gli interventi sul serbatoio ex Orimulsion BM 505 B del deposito di Brindisi Sud (ubicazione indicata su planimetria in All. B21 Brindisi Sud) si sono conclusi nel rispetto del cronoprogramma inviato unitamente al programma di utilizzo dell'Orimulsion e il serbatoio è stato bonificato per destinarlo, come indicato anche nel Piano di gestione delle acque di centrale Enel-PRO-0060306 del 20/12/2012, allo stoccaggio di acque industriali finalizzato a ridurre i prelievi dalla falda, dall'invaso del Cillarese e dalla rete AQP.

Di seguito vengono descritte le modifiche che si intendono attuare sull'impianto attuale per includere il serbatoio nel circuito delle acque industriali destinate agli usi interni di centrale.

### 2.1 ESCLUSIONE DEL SERBATOIO DAL DEPOSITO OLI MINERALI SUD

Al fine di scorporare il serbatoio BM505 B dal deposito oli minerali per destinarlo ad altro utilizzo il Gestore, al termine delle attività di bonifica, ha provveduto ad escludere il serbatoio dalle linee di adduzione del combustibile certificando il gas free per il serbatoio e, con riferimento agli aspetti connessi al D.Lgs. 334/99, ad effettuare lo studio di non aggravio del rischio inviando la relativa autodichiarazione prevista dall'art. 2 del DM 9/08/2000 al Comitato Tecnico Regionale e al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco con lettera Enel-PRO-23/01/2013-0003908.

Il gestore ha successivamente, ai sensi dell'articolo 1, comma 56, della legge 23 agosto 2004, n. 239, avviato la pratica di riduzione di capacità di stoccaggio oli minerali di Brindisi Sud presso il Ministero dello Sviluppo Economico (Enel-PRO-19/02/2013-0008164). Ai fini del cambio di

destinazione d'uso del serbatoio BM 505 B, il Gestore ha già ottenuto nuova Licenza Doganale deposito oli (Allegata alla presente).

## **2.2 INSERIMENTO DEL SERBATOIO NEL CIRCUITO ACQUE INDUSTRIALI**

Realizzata l'esclusione del serbatoio dal circuito combustibili, volendo destinare lo stesso allo stoccaggio di acqua industriale da utilizzare per gli usi interni d'impianto, sarà necessaria la modifica delle linee esistenti sia in ingresso che in uscita dal serbatoio.

Nello schema in allegato 1 è riportato l'assetto impiantistico sopra descritto (le linee in rosso sono quelle oggetto della modifica). Nell'Allegato 2-bis alla Scheda B18 (allegato alla presente istanza di modifica) è integrato il serbatoio BM 505 B da 100 km<sup>3</sup> nello schema di trattamento delle acque reflue.

In dettaglio il serbatoio verrà inserito all'interno dell'attuale circuito acque industriali (punto 4.6 del PIC allegato al decreto AIA), analogamente ai serbatoi da 8000 mc BL501 A e BL501 B

A tal fine verranno realizzati collegamenti al serbatoio dalla linea acqua industriale di fornitura del Consorzio ASI (ex-SISRI), e dalla linea trattamento acque reflue spurghi desolfatore in uscita alla sezione di addolcimento (cfr. Allegato 1 e Allegato 2-bis alla B18).

L'uscita del serbatoio verrà inoltre collegata con i due serbatoi da 8000 mc già destinati allo stoccaggio delle acque ad uso industriale

## **3. POTENZIAMENTO DEL RILANCIO ACQUE METEORICHE ASSE ATTREZZATO VERSO LA CENTRALE**

Le modifiche introdotte sono finalizzate a potenziare l'attuale sistema di rilancio delle acque meteoriche raccolte nelle zone interessate dalla logistica carbone esterne e si integrano con gli interventi già in atto relativi alla realizzazione di un sistema di drenaggio, raccolta e rilancio delle acque meteoriche della banchina di Costa Morena in concessione per il riutilizzo nei processi tecnologici d'impianto (scheda C6.a all'istanza AIA - punto 6.4 del PIC allegato al decreto AIA).

Tale sistema, alla data di redazione del presente documento in corso di realizzazione, è stato progettato a servizio del molo di Costa Morena e comprende, oltre alla costruzione delle due vasche ubicate in estremità del molo in cui vengono convogliate le acque meteoriche di banchina, il sistema di rilancio delle stesse alla vasca di Area Sicilia (vedi planimetria All. B21 Asse Attrezzato) e di qui alla vasca 43B (presso la Centrale Federico II: vedi ubicazione su planimetria in All. B21 Brindisi Sud), per essere riutilizzate per le attività connesse alla gestione del parco carbone e/o recuperate per altri usi industriali (serbatoio BL 501 B).

	<b>Relazione per richiesta modifica non sostanziale dell'AIA</b>	<b>Area di Business Generazione Unità di Business Brindisi</b>
		<i>Pagina 6 di 9</i>

Tale collegamento (da Area Sicilia a Centrale) avverrà mediante una nuova tubazione in vetroresina DIN 300 che convoglierà alle vasche di Centrale, come già attualmente avviene, anche gli apporti dalle vasche dislocate lungo l'asse attrezzato.

### 3.1 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi di modifica necessari alla realizzazione del potenziamento del sistema di rilancio delle acque meteoriche raccolte nell'asse attrezzato consistono nei seguenti interventi (dettagliati ai punti 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3, 3.1.4 e ubicazioni su planimetria in All B.21 Asse Attrezzato):

- installazione di un nuovo gruppo di pompaggio e di una nuova linea per il trasferimento delle acque meteoriche raccolte nella vasca 101 (zona nastro N13) alla vasca di Area Sicilia;
- installazione di un nuovo gruppo di pompaggio nella vasca 103 (torre T6) e nella vasca 110 (torre T8) con relative nuove linee per il convogliamento delle acque raccolte verso la tubazione in vetroresina DIN 300 per il convogliamento verso la centrale;
- realizzazione di un by-pass sulla condotta di aspirazione dal serbatoio acque da Consorzio ASI (ex SISRI) in area Sicilia per convogliare alla rete acque industriali le acque raccolte e decantate nella vasca 113 in Area Sicilia.

In allegato 2 è riportato uno schema generale delle modifiche introdotto dal presente documento (in rosso le nuove installazioni).

#### 3.1.1 *Pompaggio da zona nastro N13 ad Area Sicilia*

Verrà fornito e posto in opera un nuovo gruppo di pompaggio con una o due pompe centrifughe (in relazione agli spazi disponibili) da inserire nella vasca meteorica limitrofa a T4 (lato N13), denominata VS101, capacità 1.400 mc.

Sarà altresì realizzata idonea tubazione per potenziare il collegamento, già esistente, degli apporti meteorici da tali zone verso la vasca in Area Sicilia.

La portata attesa è di 400 mc/h

#### 3.1.2 *Pompaggio da zona torre T6 alla vasca 43B*

Verrà fornito e posto in opera un nuovo gruppo di pompaggio con una o due pompe centrifughe (in relazione agli spazi disponibili) da inserire nella vasca meteorica limitrofa a T6 (lato N14), denominata VS103, di capacità 700mc.

Sarà altresì realizzata idonea tubazione per il collegamento con la linea DIN300 proveniente da Area Sicilia, partendo dalla vasca VS103 fino al lato opposto del nastro, passando in aderenza al

ponte carrabile esistente in direzione Brindisi Sud dalla vasca. La portata attesa è di 400 mc/h minimo.

### 3.1.3 *Pompaggio dalla zona torre T8 alla vasca 43B*

Verrà fornito e posto in opera un nuovo gruppo di pompaggio con una o due pompe centrifughe (in relazione agli spazi disponibili) da inserire nella vasca meteorica limitrofa a T8, denominata VS110, di capacità 700mc.

Sarà altresì realizzata idonea tubazione per il collegamento con la linea DIN300 da Area Sicilia, partendo dalla vasca VS110 fino al lato opposto del nastro, passando in aderenza al ponte canale esistente sopra la vasca meteorica richiamata VS110.

La portata attesa è di 400 mc/h minimo.

### 3.1.4 *Bypass serbatoio ASI (ex SISRI) e pescaggio in Area Sicilia*

Verrà realizzato, sulla condotta di aspirazione delle pompe esistenti dal serbatoio di stoccaggio delle acque industriali del Consorzio ASI (ex SISRI) in area Sicilia (ubicazione su planimetria in All. B21 Asse Attrezzato), un bypass per aspirare l'acqua raccolta nella vasca pos. 113 di Pl. Gen. e inviarla in centrale mediante la tubazione acque industriali.

## **4. GESTIONE DELLE ACQUE METEORICHE IN CASO DI EVENTI ALLUVIONALI**

In caso di forti eventi meteorologici a carattere alluvionale che determinano l'allagamento dell'asse attrezzato, le opere relative all'inserimento del serbatoio BM505B come polmone di accumulo acque industriali e al potenziamento del rilancio in centrale delle acque meteoriche dilavanti nelle zone della logistica carbone - descritti ai punti 2 e 3 del presente documento - potranno essere utilizzate per la gestione delle acque raccolte nell'asse attrezzato al fine di un rapido svuotamento delle zone allagate e il ripristino della viabilità interna all'asse.

Al verificarsi di eventi di allagamento che comportino la segnalazione di emergenza, come previsto dall'AIA, le acque meteoriche raccolte nell'asse verranno quindi inviate alla vasca 43B ed al serbatoio BM505B.

In questi casi si sfrutterebbe inoltre anche il by-pass descritto al punto 3.1.4 per trasferire verso la Centrale le acque raccolte nella vasca di Area Sicilia tramite la tubazione esistente (collegamento alla vasca 43B ed al serbatoio BM505B) normalmente utilizzata per il trasferimento delle acque industriali provenienti dal Consorzio ASI (ex SISRI), azzerando i prelievi da Consorzio ASI. L'assetto impiantistico adottato è evidenziato nello schema in Allegato 3 dove le linee in grassetto rappresentano la configurazione impiantistica da attivare immediatamente in caso dei suddetti eventi alluvionali.

 <small>L'ENERGIA CHE TI C</small>	<b>Relazione per richiesta modifica non sostanziale dell'AIA</b>	<b>Area di Business Generazione Unità di Business Brindisi</b>
		<i>Pagina 8 di 9</i>

Tale soluzione impiantistica è stata prevista al fine di poter eseguire il recupero delle acque meteoriche in questione anche in situazioni (peraltro di norma non prevedibili) di esondazione dei canali limitrofi all'asse per le quali, proprio per la natura estranea di tali apporti, non risulta possibile conoscerne a priori le caratteristiche chimico/fisiche e quindi determinarne l'idonea modalità / possibilità di riutilizzo industriale.

Le acque trasferite al serbatoio BM505B verranno caratterizzate analiticamente secondo quanto indicato nel documento "Definizione dei parametri chimico/fisici delle acque utilizzate nei processi industriali della Centrale Federico II" allegato alla presente istanza al fine appunto di accertarne l'idoneità agli usi interni secondo quanto riportato nello schema in allegato 1. Le analisi previste per la caratterizzazione chimico/fisica saranno effettuate da laboratorio certificato e i bollettini analitici saranno archiviati presso la centrale.

Nell'eventualità in cui le analisi effettuate evidenziassero parametri al di fuori dei limiti di cui alle tabelle presenti nel documento "Definizione dei parametri chimico/fisici delle acque utilizzate nei processi industriali della Centrale Federico II", il Gestore individuerà di volta in volta con l'Autorità Competente e l'Autorità di Controllo una alternativa modalità di trattamento delle acque stesse.

Tale modalità saranno adottate anche per le acque derivanti dall'evento alluvionale di gennaio 2013 al momento stoccate all'interno del serbatoio BM505 B per procedere successivamente all'avvio delle attività di recupero interno o viceversa, in caso non risultassero conformi, concordando con l'Autorità Competente e l'Autorità di Controllo la modalità di trattamento.

## 5. CONCLUSIONI

Gli interventi sopra esposti consistono sostanzialmente in un'ottimizzazione del recupero interno delle acque ottenuto:

- inserendo il serbatoio BM 505 B, precedentemente destinato allo stoccaggio di Orimulsion e oggi bonificato, nel circuito delle acque industriali per gli usi interni
- potenziando il sistema di rilancio delle acque meteoriche dell'asse attrezzato in centrale

Entrambi gli interventi perseguono congiuntamente l'obiettivo di ridurre gli approvvigionamenti e quindi i consumi di acqua da altre fonti (invaso Cillarese, acquedotto, pozzi) già in parte realizzato tramite l'impianto SEC, si rilevano altresì funzionali alla gestione di situazioni di criticità conseguenti ad eventi alluvionali.

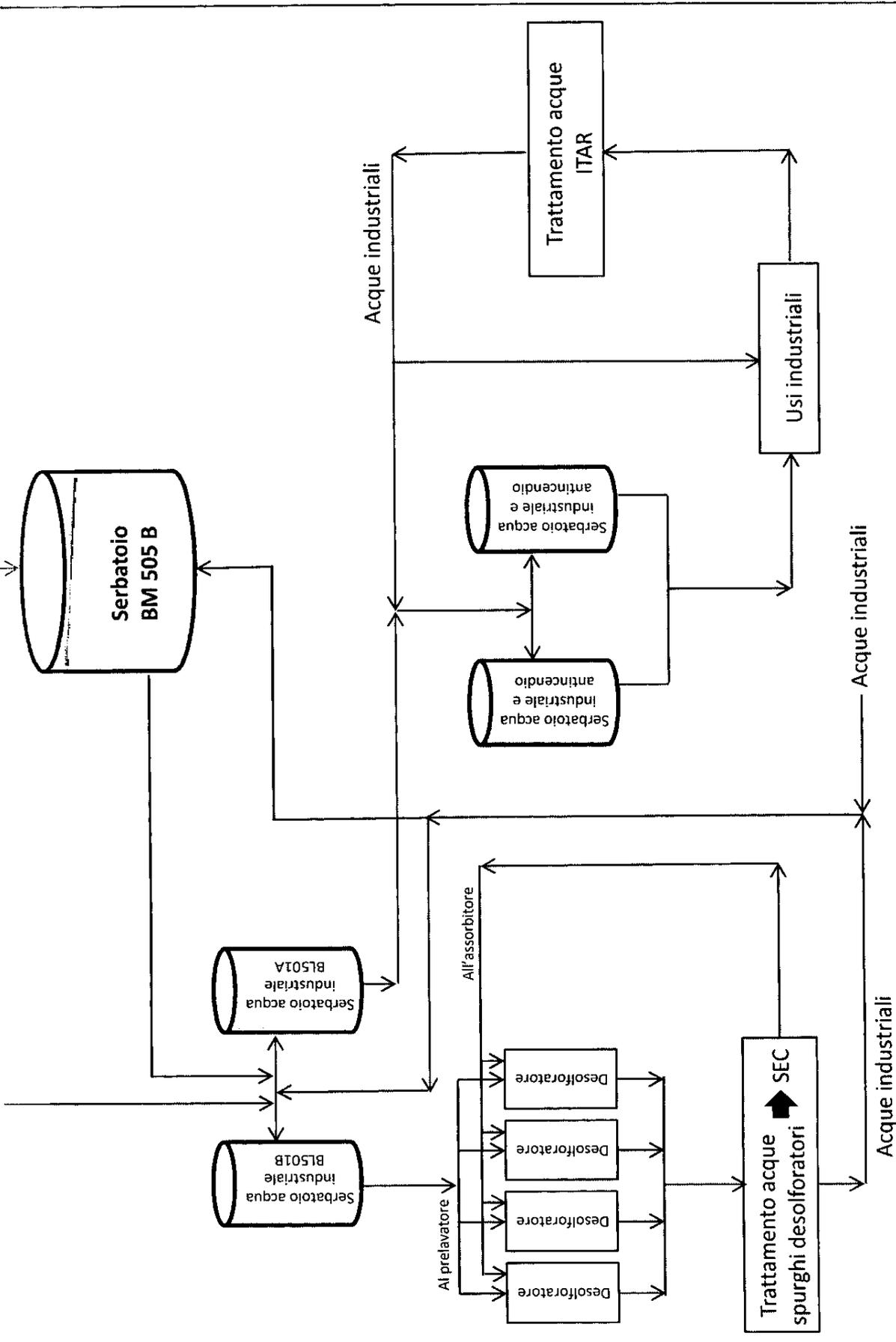
In particolare, in occasione dei citati eventi alluvionali, l'implementazione delle modifiche proposte consentono un più rapido svuotamento dell'asse attrezzato, la riduzione dei tempi di ripristino della viabilità interna, il contenimento dei quantitativi complessivi di carbone trasportati su

gomma grazie ad un più rapido ripristino delle normali condizioni di esercizio del nastro per il trasporto del carbone.

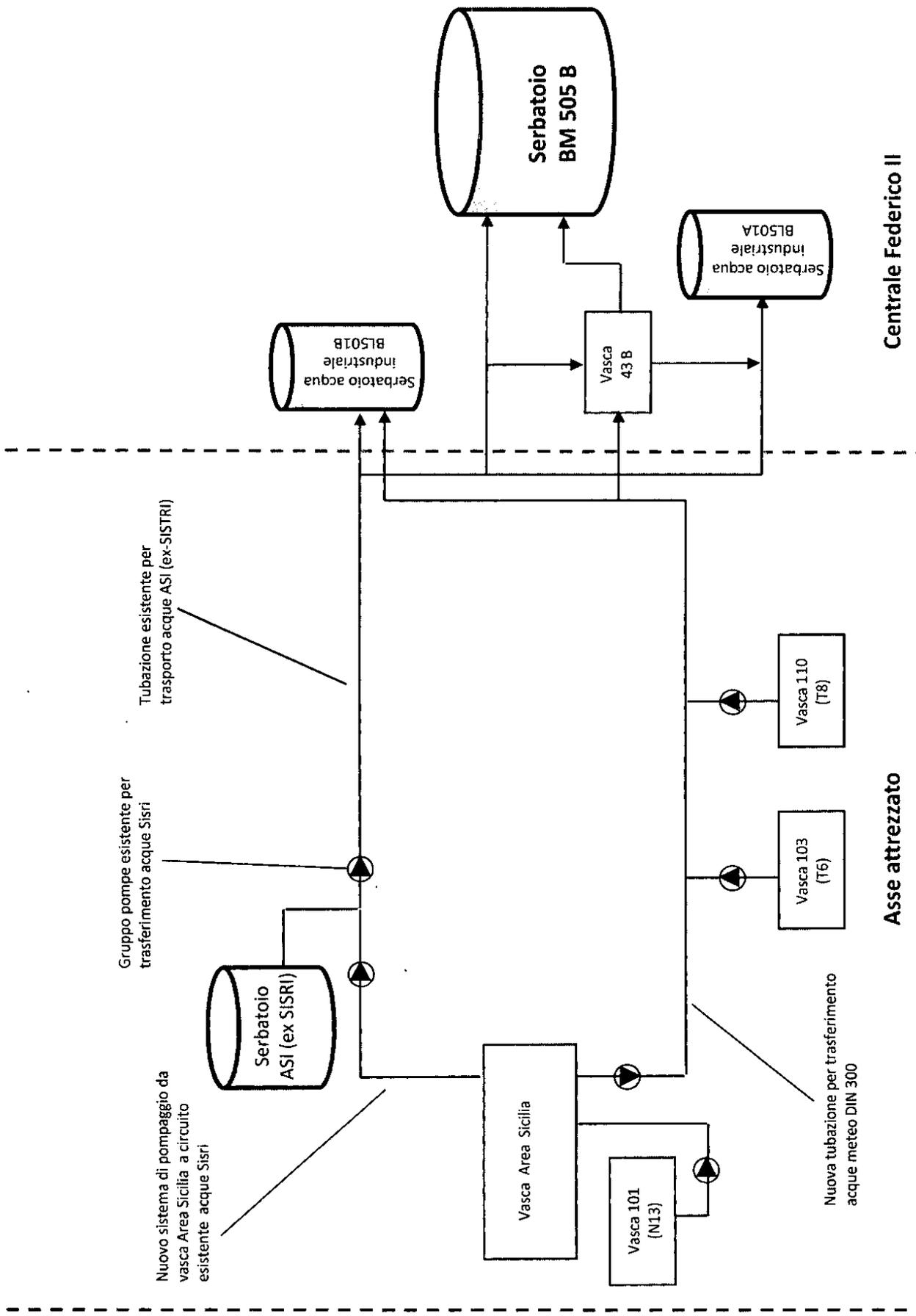
Si evidenzia che gli interventi proposti non comportano variazioni rispetto alla tipologia e alla qualità delle acque già destinate al riutilizzo interno all'impianto, ma ne ottimizzano la gestione.

# Allegato 1 – Nuovo assetto impiantistico con serbatoio BM505B

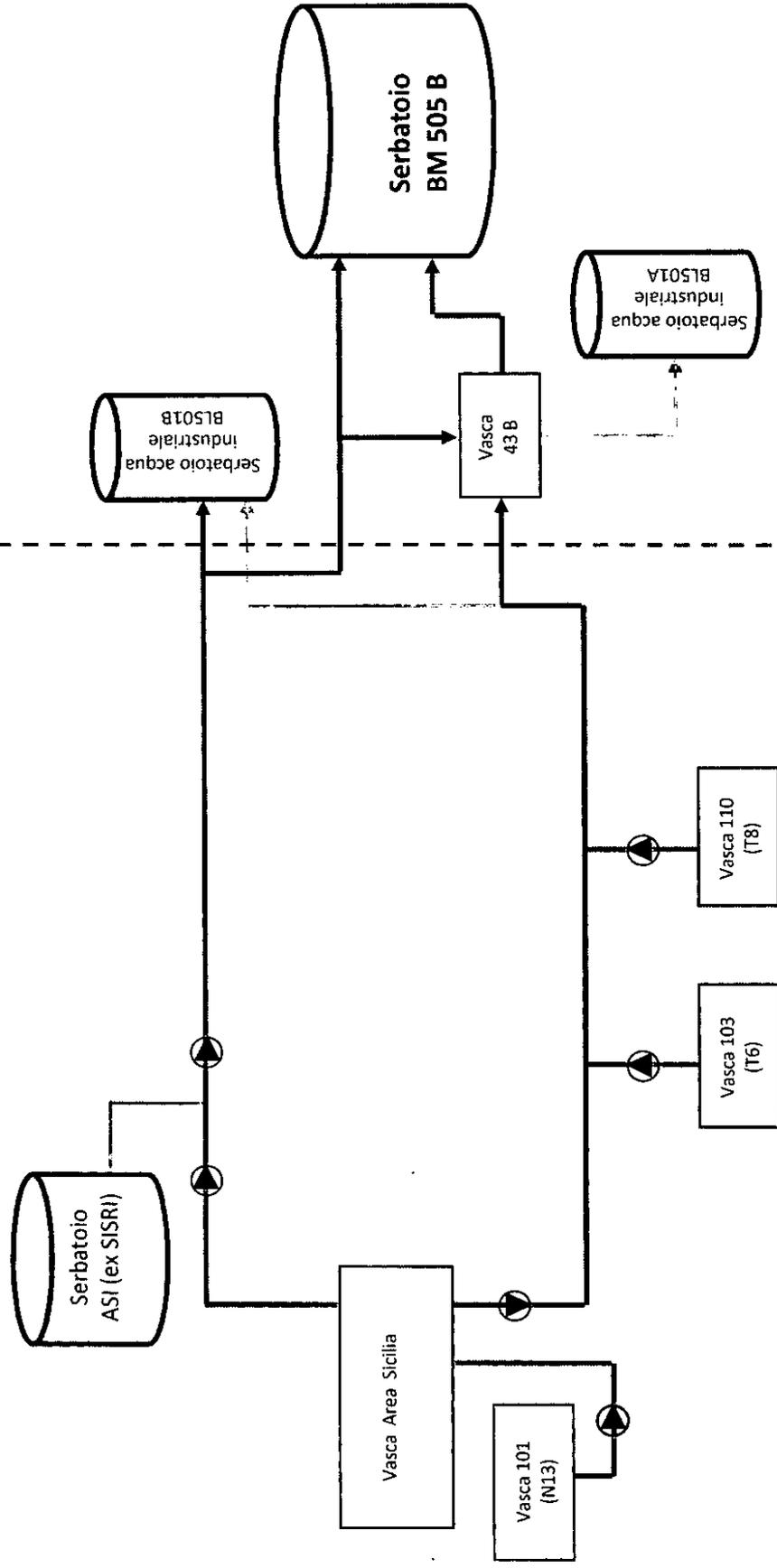
ASI (ex SISRI)



**Allegato 2: Schema potenziamento impianto rilancio acque meteo asse attrezzato**



Allegato 3 – Schema assetto impianto in caso di allagamenti esterni



Asse attrezzato

Centrale Federico II

USO PUBBLICO

**DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT**

AREA DI BUSINESS GENERAZIONE  
UNITA' DI BUSINESS BRINDISI  
72020 Tuturano (BR) Località Cerano  
Fax +39 080 5249704  
enelproduzione@pec.enel.it

PRO/AdB-GEN/PCA/UB-BR/EAS

**RACCOMANDATA A.R.****Spettabile****COMITATO TECNICO REGIONALE****VV.F. PUGLIA C/O DIREZIONE****REGIONALE VV.F. PUGLIA****Viale Japigia, 240****70126 BARI****RACCOMANDATA A.R.****Spettabile****COMANDO PROVINCIALE****DEI VV.F. BRINDISI****Via N. Brandi snc, n. 25****72100 BRINDISI**

Oggetto: Dichiarazione attestante che la modifica costituita dal cambio di destinazione d'uso del serbatoio BM 505 B (capacità totale 100.000 mc) da stoccaggio di miscele bituminose (Orimulsion) a stoccaggio di acqua industriale non costituisce aggravio del preesistente livello di rischio all'interno di tutta la Centrale Termoelettrica ENEL "Federico II".

Con riferimento al D.M. 9 agosto 2000 il sottoscritto Ing. Francesco BERTOLI, in qualità di Gestore della Centrale Termoelettrica "Federico II" di Brindisi, dichiara che la modifica in oggetto:

- a) non comporta alcun incremento nell'intero impianto o nella singola apparecchiatura/serbatoio già individuato come possibile fonte di incidente rilevante di:
- Quantità della singola sostanza specificata, di cui all'allegato A, parte 1, del D.Lgs. 238/05;
  - Quantità di sostanza o preparato pericoloso, ovvero delle quantità di sostanze o preparati pericolosi appartenenti a medesima categoria, indicata in allegato A, parti 1 o 2 del D.Lgs. 238/05.

**DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT**

AREA DI BUSINESS GENERAZIONE  
UNITA' DI BUSINESS BRINDISI  
72020 Futurano (BR) Località Cerano  
Fax +39 080 5249704  
enelproduzione@pec.enel.it

- b) non comporta il cambio di destinazione di serbatoi di liquidi "estremamente infiammabili" o "facilmente infiammabili" in impianti o depositi con sostanze o preparati rientranti nella stessa categoria di pericolosità o in categoria inferiore;
- c) comporta il cambio di destinazione di un serbatoio di stoccaggio di sostanze pericolose o preparati pericolosi nell'ambito della stessa classe o di classe di pericolosità inferiore;
- d) non comporta l'incremento superiore al 10% ed inferiore al 25% sull'intero impianto o deposito di:
  - quantità della singola sostanza specificata, di cui all'allegato A, parte 1, del D.Lgs. 238/05;
  - quantità di sostanza o preparato pericoloso ovvero somma delle quantità di sostanze o preparati pericolosi appartenenti a medesima categoria, indicata in allegato A, parti 1 o 2 del D.Lgs. 238/05.

Con riferimento all'Allegato del citato decreto 9 agosto 2000, la modifica non comporta, rispetto al Rapporto di Sicurezza presentato:

- 1) incremento superiore al 25%, inteso sull'intero impianto o deposito, ovvero superiore al 20% sulla singola apparecchiatura o serbatoio già individuata come possibile fonte di incidente di:
  - quantità della singola sostanza specificata, di cui all'allegato A, parte 1, del D.Lgs. 238/05;
  - quantità di sostanza o preparato pericoloso ovvero somma delle quantità di sostanze o preparati pericolosi

**DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT**

AREA DI BUSINESS GENERAZIONE  
UNITA' DI BUSINESS BRINDISI  
72020 Tutarano (BR) Località Cerano  
Fax +39 080 5249704  
enelproduzione@pec.enel.it

appartenenti a medesima categoria, indicata in allegato A, parti 1 e 2 del D.Lgs. 238/05;

- 2) introduzione di una sostanza pericolosa o categoria di sostanze o preparati pericolosi al di sopra delle soglie previste nell'allegato A al D.Lgs. 238/05;
- 3) introduzione di nuove tipologie o modalità di accadimento, di incidenti ipotizzabili che risultino più gravose per verosimiglianza (classe di probabilità di accadimento) e/o per distanze di danno associate con conseguente ripercussione sulle azioni di emergenza esterna e/o sull'informazione alla popolazione;
- 4) smantellamento o riduzione della funzionalità o della capacità di stoccaggio di apparecchiature e/o sistemi ausiliari o di sicurezza critici.

Inoltre:

- che le citate modifiche sono ubicate in area di proprietà della stessa;
- che le modifiche sono state progettate e saranno eseguite a regola d'arte;
- che non sono previste, ai fini della sicurezza, interazioni con altri impianti
- che l'esercizio delle citate iniziative non comporterà un aumento di presenza di persone negli impianti esistenti;
- che è in corso la richiesta al Comando VV.F. per la valutazione di tale progetto ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 151/2011.



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

USO PUBBLICO

**DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT**

AREA DI BUSINESS GENERAZIONE  
UNITA' DI BUSINESS BRINDISI  
72020 Tuturano (BR) Località Cerano  
Fax +39 080 5249704  
enelproduzione@pec.enel.it

**Tutto ciò premesso**

Il sottoscritto ing. Francesco Bertoli, nato a Calcinate (BG) il 11/12/1979 e residente per la carica in Brindisi, località Cerano in agro di Tuturano (BR), in qualità di Gestore della Centrale Termoelettrica "Federico II" di ENEL, consapevole delle responsabilità penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, **dichiara** che Enel produzione ha già proceduto con l'intervento di svuotamento e bonifica del serbatoio BM 505 B e che la modifica relativa al cambio di destinazione d'uso del serbatoio BM 505 B (capacità totale 100.000 mc) da stoccaggio di miscele bituminose (Orimulsion) a stoccaggio di acqua industriale, è stata progettata e sarà eseguita a regola d'arte e non costituisce aggravio al preesistente livello di rischio ai sensi del D.Lgs. 334/99 modificato dal D.Lgs. 238/05.

Distinti Saluti

**Francesco Bertoli**  
IL RESPONSABILE

Il presente documento costituisce una riproduzione integra e fedele dell'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente. La riproduzione su supporto cartaceo è effettuata da Enel Servizi.

All.: c.i.Gestore



Cognome.....BERTOLI.....  
 Nome.....FRANCESCO.....  
 nato il.....11/12/1979.....  
 (atto n..... P..... S.....)  
 a.....CALCINATE (BG).....  
 Cittadinanza.....ITALIANA.....  
 Residenza.....VENEZIA.....  
 Via.....VIALE S. GABRIELDI (MESTRE) 45/B.....  
 Stato civile.....CONIUGATO.....  
 Professione.....INGEGNERE.....  
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI  
 Statura.....1,74.....  
 Capelli.....CASTANI.....  
 Occhi.....AZZURRI.....  
 Segni particolari.....



Firma del titolare *Francesco Bertoli*

VENEZIA li 20/03/2012  
 IL SINDACO

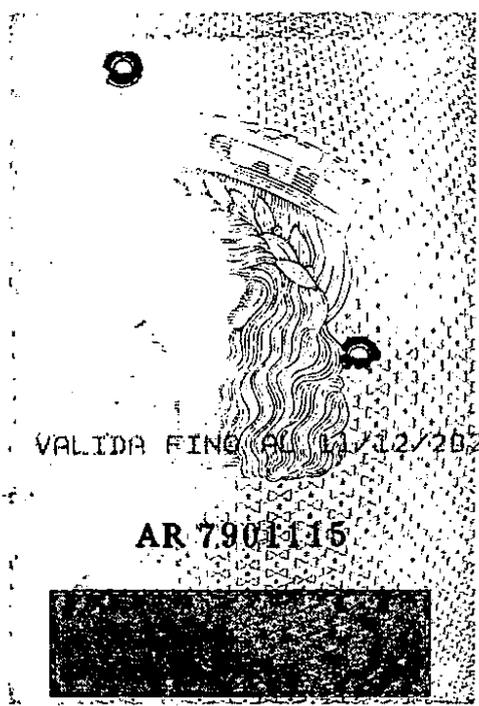
Impronta del dito  
 indice sinistro



D'ORDINE DEL SINDACO

Menin Stefania

*Stefania Menin*

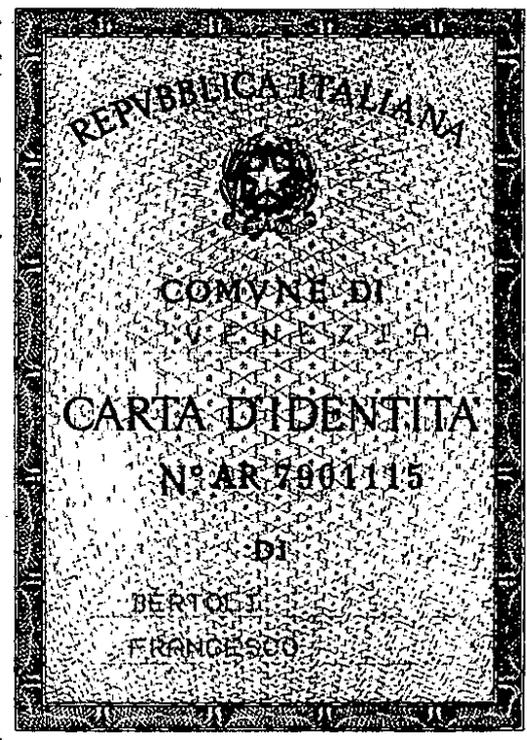


VALIDA FINO AL 11/12/2022

AR 7901115



IPZS SPA - OFFICINA CV - ROMA



REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI  
 VENEZIA

CARTA D'IDENTITA'

N° AR 7901115

DI

BERTOLI  
 FRANCESCO



ENERGIA S.p.A. - PIAZZA ENEL 1, 00198 ROMA

**DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT**

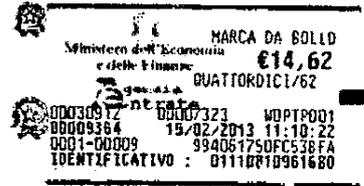
AZIENDA BUSINESS GENERAZIONE  
DIPARTIMENTO BUSINESS BRINDISI  
Via S. Maria di Tuturano (BR) Località Cerano  
Tel. +39 080 5249704  
E-mail: [generazione@pec.enel.it](mailto:generazione@pec.enel.it)

PRO/AdB-GEN/PCA/UB-BR/EAS



Enel-PRO-19/02/2013-0008164

USO AZIENDALE



RACCOMANDATA A.R.

Spett.le  
Ministero dello Sviluppo Economico  
Dipartimento Energia  
D.G. S.A.I.E. - Div. IV  
Via Molise, 2  
00187 ROMA

p. c. Spett.le  
Regione Puglia Bari  
Assessorato Sviluppo Economico  
Settore Commercio  
P.O. Sviluppo Rete Carburanti, Oli Minerali  
[elenco.certificazione.energetica@pec.rupar.puglia.it](mailto:elenco.certificazione.energetica@pec.rupar.puglia.it)

Spett.le  
Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco  
PUGLIA - Bari  
[dir.puglia@cert.vigilfuoco.it](mailto:dir.puglia@cert.vigilfuoco.it)

Spett.le  
Comando Provinciale dei Vigili del fuoco di  
BRINDISI  
[com.brindisi@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.brindisi@cert.vigilfuoco.it)

Spett.le  
Agenzia delle Dogane di ROMA  
Area Centrale Verifiche e Controlli Tributi  
Doganali ed Accise  
[dogane@pce.agenziadogane.it](mailto:dogane@pce.agenziadogane.it)

Spett.le  
Direzione Regionale delle Dogane di BARI  
[dogane.bari@pce.agenziadogane.it](mailto:dogane.bari@pce.agenziadogane.it)

Spett.le  
Agenzia delle Dogane di Brindisi  
[dogane.brindisi@pce.agenziadogane.it](mailto:dogane.brindisi@pce.agenziadogane.it)

Spett.le  
Provincia di Brindisi  
[provincia@pec.provincia.brindisi.it](mailto:provincia@pec.provincia.brindisi.it)

Spett.le  
Comune di Brindisi  
[ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it](mailto:ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it)



**DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT**  
AREA DI BUSINESS GENERAZIONE  
UNITA' DI BUSINESS BRINDISI  
72020 Tuburano (BR) Località Cerano  
Fax +39 080 5249704  
enelproduzione@pec.enel.it

**Oggetto:** Istanza di autorizzazione ai sensi della legge 4 aprile 2012, n° 35, recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo", articoli 57 e 57 bis.

**ENEL PRODUZIONE SPA - Centrale Termoelettrica "Federico II" - sito in Località Cerano - BRINDISI**

Istanza di riduzione della capacità complessiva del Deposito oli minerali di Brindisi Sud

Il sottoscritto Francesco BERTOLI , nato a Calcinate (BG) il 11.12.1979 e residente per la carica a BRINDISI, in Località Cerano, in qualità di:

titolare della Società \_\_\_\_\_

legale rappresentante della Società: **ENEL PRODUZIONE SPA**

- con sede legale in ROMA, in Viale Regina Margherita, 125
- codice fiscale: 05617841001
- n. registro delle imprese: 904803 presso la C.C.I.A.A. di ROMA
- telefono 0831-254803; fax 0831-254070
- e-mail *francesco.bertoli2@enel.com*

consapevole delle sanzioni penali richiamate dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, e a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese,

**DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT**  
AREA DI BUSINESS GENERAZIONE  
UNITA' DI BUSINESS BRINDISI  
Via del Futurano (BR) Località Cerano  
Tel. 0874 5249704  
E-mail: direzione@pec.enel.it

### CHIEDE

ai sensi degli articoli 57 e 57 bis della legge 35/2012, l'autorizzazione a **variare di oltre il 30%** la capacità complessiva autorizzata di stoccaggio di oli minerali del deposito sito in BRINDISI - Località Cerano, autorizzato con Decreti MICA n.15230 del 12.04.1991, n.16231 del 27.02.1997, n.218312 del 04.08.1998 e n.205018 del 19.02.2001, passando dagli attuali **m<sup>3</sup> 345.430,168** a **m<sup>3</sup> 234.304,168**.

#### **Descrizione della modifica richiesta:**

Riduzione della capacità complessiva del deposito oli minerali di Brindisi Sud, per variazione di destinazione d'uso del serbatoio BM505B da mc. **111.126** da adibire a stoccaggio di acqua industriale.

L'impianto è soggetto alle procedure di V.I.A. / SCREENING

SI

NO

L'impianto è sottoposto ad Autorizzazione Integrata Ambientale

SI

NO

L'impianto è soggetto agli obblighi di cui al D.Lgs. n. 334 del 1999 e s.m.i. (aziende a rischio d'incidente rilevante)

SI

NO

**DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT**  
AREA DI BUSINESS GENERAZIONE  
UNITA' DI BUSINESS BRINDISI  
72020 Tutarano (BR) Località Cerano  
Fax +39 080 5249704  
enelproduzione@pec.enel.it

Si allega, solo al MSE per competenza, inoltre:

1. Relazione tecnica ed elaborati tecnici firmati da un tecnico abilitato;
2. Copia del documento d'identità del Legale Rappresentante in corso di validità;
3. Dichiarazione sostitutiva di Atto di notorietà;
4. Visura camerale ordinaria aggiornata;
5. Copia dei Decreti Ministeriali autorizzativi;
6. Copia di Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) in corso di validità;
7. Copia di Licenza di Esercizio in corso di validità;
8. Documentazione completa su supporto informatico (n. 01 cd).

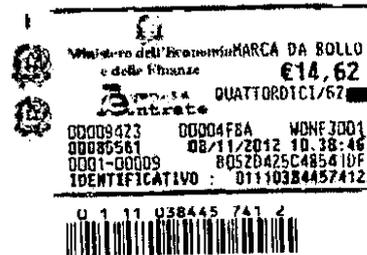
Cordiali saluti.

**Francesco BERTOLI**  
IL RESPONSABILE

Il presente documento costituisce una riproduzione integra e fedele dell'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente. La riproduzione su supporto cartaceo è effettuata da Enel Servizi.

Id.  
1458427

**Ufficio delle Dogane di Brindisi**  
**Viale Regina Margherita, 3**  
**Telefono : 0831223211**  
**Fax : 0831223272**  
**Città : BRINDISI CAP : 72100**



**Protocollo : 2013-A/1822**

**IT00BRO00059D**

## **ACCISA SUI PRODOTTI ENERGETICI**

Visto il decreto legislativo del 26 ottobre 1995, 504 (Testo Unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e relative sanzioni penali e amministrative) e successive modifiche;

Vista l'istanza presentata in data 23/01/2013 – Prot A/1000;

Vista la licenza già rilasciata in data 29/11/2006 con il prot. n. A/2758, a **ENEL PRODUZIONE S.P.A. - P.I. 05617841001**, con sede in **VIALE REGINA MARGHERITA 125 – 00100 ROMA**, rappresentata da **MANCINI GIOVANNI - C.F. MNC GNN 65H14 I480S**;

Si rilascia a **ENEL PRODUZIONE S.P.A. - P.I. 05617841001**, con sede in **VIALE REGINA MARGHERITA 125 – 00100 ROMA**, rappresentata da **MANCINI GIOVANNI - C.F. MNC GNN 65H14 I480S**, in qualità di *soggetto obbligato*, il

### **AUTORIZZAZIONE**

per l'esercizio delle seguenti Attività - Tipi impianto - Prodotti:

Ricezione prodotti in sospensione di accisa - Impianto già censito

- **Gasolio (olio da gas)**
- **Oli combustibili**

Impianto situato in **CENTRALE TERMOELETTRICA BRINDISI SUD LOC. CERANO SNC - BRINDISI - 72100**, con codice accisa **IT00BRO00059D**.

#### **Prodotti:**

<i>E430 Olio da gas</i>	n. 1 serbatoio di capacità (mc)	1950,0	<i>Privato</i>	SI
<i>E430 Olio da gas</i>	n. 4 serbatoi di capacità (mc)	2,70	<i>Privato</i>	SI
<i>E430 Olio da gas</i>	n. 1 serbatoio di capacità (mc)	1,3	<i>Privato</i>	SI
<i>E430 Olio da gas</i>	n. 1 serbatoio di capacità (mc)	0,65	<i>Privato</i>	SI
<i>E430 Olio da gas</i>	n. 1 serbatoio di capacità (mc)	0,20	<i>Privato</i>	SI
<i>E430 Olio da gas</i>	n. 1 serbatoio di capacità (mc)	39,0	<i>Privato</i>	SI
<i>E430 Olio da gas</i>	n. 1 serbatoio di capacità (mc)	15,75	<i>Privato</i>	SI
<i>E470 Oli combustibili</i>	n. 2 serbatoi di capacità (mc)	55535,0	<i>Privato</i>	SI
<i>E470 Oli combustibili</i>	n. 1 serbatoio di capacità (mc)	111126,0	<i>Privato</i>	SI
<i>E470 Oli combustibili</i>	n. 1 serbatoio di capacità (mc)	8,0	<i>Privato</i>	SI
<i>E470 Oli combustibili</i>	n. 1 serbatoio di capacità (mc)	5,0	<i>Privato</i>	SI
<i>E470 Oli combustibili</i>	n. 1 serbatoio di capacità (mc)	57,0	<i>Privato</i>	SI
<i>E470 Oli combustibili</i>	n. 4 serbatoi di capacità (mc)	2,5	<i>Privato</i>	SI

<i>E470 Oli combustibili</i>	n. 2 serbatoi di capacità (mc)	103,0	<i>Privato</i>	<i>SI</i>
<i>E470 Oli combustibili</i>	n. 4 serbatoi di capacità (mc)	1,8	<i>Privato</i>	<i>SI</i>
<i>E470 Oli combustibili</i>	n. 2 serbatoi di capacità (mc)	4000,0	<i>Privato</i>	<i>SI</i>
<i>E470 Oli combustibili</i>	n. 1 oleodotto di capacità (mc)	1411,468	<i>Privato</i>	<i>SI</i>

Brindisi, 14/02/2013

p. Il Direttore dell'Ufficio  
*Dot. Faquale Coletta*  
Il Capo Area Gestione Tributi

*Dot.ssa Marialisa Laudisa*

## ***Definizione dei parametri chimico-fisici delle acque utilizzate nei processi industriali della Centrale Federico II***

Nella Centrale Enel di Brindisi le acque per usi industriali sono sostanzialmente utilizzate in due distinti processi, ben definiti ed entrambi a ciclo chiuso.

- a) Circuito acqua Desox-TSD-SEC
- b) Rete acqua industriale

a) L'acqua del primo circuito viene utilizzata all'interno del Desolforatore per i lavaggi dei demister prelavatori ed Assorbitori e per il lavaggio e raffreddamento dei gas di combustione.

Attraverso gli spurghi dei Desox l'acqua viene, dopo il suo utilizzo, trasferita agli impianti TSD-SEC e quindi trattata, addolcita e resa idonea per i successivi cicli di lavaggio.

Nella tabella 1 sono riportate le caratteristiche chimico fisiche normalmente riscontrabili nell'acqua presente all'interno dei prelavatori durante il normale esercizio ed i limiti di idoneità dell'acqua di integrazione al circuito.

Nella stessa tabella sono altresì richiamati i valori limite relativi all'acqua trattata nell'impianto TSD.

Caratteristiche chimico-fisiche delle acque nel processo Desox-TSD-SEC			
Parametro	Acqua di processo (Prelavoratori)	Limiti di accettabilità acqua integrazione circuito	Limiti di riferimento ingresso ITSD
pH	1 ÷ 2	5,5 ÷ 9,5	1 ÷ 12
Solidi sospesi	< 2000 ppm	< 500 ppm	< 10000 ppm
Fluoruri	< 200 ppm	< 150 ppm	< 300 ppm
Solfiti	< 200 ppm	< 150 ppm	< 300 ppm
Solfuri	< 5 ppm	< 3 ppm	< 10 ppm
Azoto Nitrico	< 30 ppm	< 20 ppm	< 50 ppm
Azoto Nitroso	< 1 ppm	< 0,7 ppm	< 2 ppm
Azoto Ammoniacale	< 40 ppm	< 25 ppm	< 60 ppm
Fosforo Totale	< 10 ppm	< 7 ppm	< 20 ppm
COD	< 200	< 130 ppm	200 ppm
BOD	< 40 ppm	< 30 ppm	< 40 ppm
Tensioattivi	< 3 ppm	< 3 ppm	< 5 ppm
Fenoli	< 0,5 ppm	< 0,3 ppm	< 0,5 ppm
Olii e Grassi anim. Veget.	< 40 ppm	< 30 ppm	< 40 ppm
Alluminio	10 ÷ 50 ppm	< 40 ppm	< 100 ppm
Arsenico	0,1 ÷ 0,6 ppm	< 0,5 ppm	< 2 ppm
Bario	0,01 ÷ 1 ppm	< 1 ppm	< 2 ppm
Boro	1 ÷ 10 ppm	< 7 ppm	< 20 ppm
Cadmio	0,1 ÷ 0,15 ppm	< 0,05 ppm	< 1 ppm
Cromo Totale	0,5 ÷ 1,5 ppm	< 1,5 ppm	< 5 ppm
Cromo VI	0,1 ÷ 0,5 ppm	< 0,5 ppm	< 2 ppm
Ferro	10 ÷ 50 ppm	< 40 ppm	< 100 ppm
Manganese	1 ÷ 3 ppm	< 3 ppm	< 5 ppm
Mercurio	0,1 ÷ 0,3 ppm	< 0,3 ppm	< 1 ppm
Nichel	0,5 ÷ 1,5 ppm	< 1 ppm	< 10 ppm
Piombo	0,5 ÷ 1 ppm	< 0,7 ppm	< 2 ppm
Rame	0,5 ÷ 1 ppm	< 0,7 ppm	< 2 ppm
Selenio	0,3 ÷ 0,6 ppm	< 0,5 ppm	< 1 ppm
Stagno	0,10 ÷ 1 ppm	< 0,5 ppm	< 2 ppm
Zinco	1 ÷ 3 ppm	< 3 ppm	< 10 ppm
Idrocarburi totali	0,05 ÷ 5 ppm	< 3,5 ppm	< 10 ppm
Cloruri	< 50000 ppm	< 25000 ppm	Nessun limite

Tab.1

**b)** La rete acqua industriale è utilizzata per molteplici impieghi ed attività in tutte le aree d'impianto: preparazione reagenti, tenuta e raffreddamento organi rotanti, lavaggi industriali, umidificazione parco carbone e vasche fanghi, integrazione sistema evacuazione ceneri pesanti, impianto antincendio ecc. L'acqua restituita dopo i diversi utilizzi confluisce all'impianto ITAR per essere prima trattata e poi rilanciata nel circuito. La tabella 2 indica le caratteristiche chimico fisiche dell'acqua normalmente operante nella rete industriale unitamente ai limiti di accettabilità dell'acqua di integrazione alla stessa e dell'acqua di processo inviata da trattare all'ITAR.

Caratteristiche chimico-fisiche dell'acqua nella rete industriale			
Parametro	Acqua di processo	Limiti di accettabilità acqua integrazione rete acqua industriale	Limiti di riferimento ingresso ITAR
pH	6,5 ÷ 8,5	5,5 ÷ 9,5	1 ÷ 13
Solidi sospesi	< 200 ppm	< 200 ppm	< 2000 ppm
Fluoruri	< 10 ppm	< 10 ppm	< 300 ppm
Solfiti	< 2 ppm	< 2 ppm	< 5 ppm
Solfuri	< 1 ppm	< 1 ppm	< 1 ppm
Azoto Nitrico	< 20 ppm	< 15 ppm	< 50 ppm
Azoto Nitroso	< 2 ppm	< 2 ppm	< 5 ppm
Azoto Ammoniacale	< 15 ppm	< 15 ppm	< 40 ppm
Fosforo Totale	< 40 ppm	< 30 ppm	< 1100 ppm
COD	80 ÷ 500 ppm	< 300 ppm	< 2000 ppm
BOD	5 ÷ 40 ppm	< 40 ppm	< 2000 ppm
Tensioattivi	5 ÷ 20 ppm	< 5 ppm	< 400 ppm
Fenoli	< 0,5 ppm	< 0,5 ppm	< 0,5 ppm
Olii e Grassi	< 40 ppm	< 40 ppm	< 100 ppm
Alluminio	< 60 ppm	< 50 ppm	< 100 ppm
Arsenico	< 0,5 ppm	< 0,1 ppm	< 1 ppm
Bario	< 3 ppm	< 3 ppm	< 5 ppm
Boro	< 15 ppm	< 10 ppm	< 20 ppm
Cadmio	< 0,2 ppm	< 0,1 ppm	< 1 ppm
Cromo Totale	< 10 ppm	< 10 ppm	< 50 ppm
Cromo VI	< 1 ppm	< 1 ppm	< 5
Ferro	< 100 ppm	< 100 ppm	< 5000 ppm
Manganese	< 5 ppm	< 5 ppm	< 50 ppm
Mercurio	< 0,3 ppm	< 0,3 ppm	< 1,0 ppm
Nichel	< 4 ppm	< 4 ppm	< 50 ppm
Piombo	< 0,1 ppm	< 0,1 ppm	< 1,0 ppm
Rame	< 1 ppm	< 0,7 ppm	< 2 ppm
Selenio	< 0,1 ppm	< 0,1 ppm	< 2 ppm
Stagno	< 0,1 ppm	< 0,07 ppm	< 0,1 ppm
Zinco	< 20 ppm	< 15 ppm	< 50 ppm
Idrocarburi totali	< 50 ppm	< 40 ppm	< 50 ppm
cloruri	< 10000 ppm	< 5000 ppm	Nessun limite

Tab.2











L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT  
AREA DI BUSINESS GENERAZIONE  
UNITA' DI BUSINESS BRINDISI  
70020 Tuturano (BR) Località Cerano  
T +39 0831254803 - F +39 0805249704  
enelproduzione@pec.enel.it

---

## **Centrale termoelettrica Federico II di Brindisi**

### **Autorizzazione Integrata Ambientale:**

**DVA\_DEC-2012-0000253 del 08/06/2012 (G.U. N. 149 del  
28/06/2012)**

### ***Modifica della modalità di Campionamento del carbone***

***Aprile 2013***



L'ENERGIA CHE TI AIUTA.

DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT  
AREA DI BUSINESS GENERAZIONE  
UNITA' DI BUSINESS BRINDISI  
70020 Tutturano (BR) Località Cerano  
T +39 0831254803 - F +39 0805249704  
enelproduzione@pec.enel.it

## Sommario

<b>1. PREMESSA</b>	<b>3</b>
<b>2. ATTUALI MODALITA' E FREQUENZE DI MONITORAGGIO</b>	<b>3</b>
<b>3. NUOVA MODALITA' DI CONTROLLO PROPOSTA</b>	<b>4</b>

## **1. PREMESSA**

La presente richiesta di autorizzazione riguarda lo stralcio della prescrizione "Campionamenti di carbone" presente al punto 8.5.1 del Piano di Monitoraggio e Controllo, sovrabbondante rispetto a quanto prescritto al punto 2.5.1.

## **2. ATTUALI MODALITA' E FREQUENZE DI MONITORAGGIO**

Nel Piano di Monitoraggio e Controllo al capitolo 2.5 "Caratteristiche dei combustibili principali" ed in particolare al punto 2.5.1 "Carbone", viene prescritta l'esecuzione del campionamento e delle analisi su ciascun lotto (nave) ricevuto e disposto a parco per l'alimentazione delle linee di adduzione ai bruciatori delle 4 caldaie di centrale.

Tale modalità di campionamento e controllo analitico risponde al Piano di Monitoraggio approvato dal MATTM ai fini Emission Trading,

Nel Piano di Monitoraggio e Controllo al capitolo "Attività QA/QC" e precisamente al punto 8.5.1 "Campionamenti di carbone" si prescrive, in aggiunta a quanto sopra, il campionamento con il "prelievo di almeno tre aliquote di carbone in tempi diversi dalle tramogge di carico delle linee di adduzione ai bruciatori sulle caldaie. Il numero minimo di aliquote per campione giornaliero dovrà essere almeno di tre per linea. Le tre aliquote saranno riunite in un unico contenitore etichettato riportante la data, la linea a cui si riferisce e la firma del tecnico addetto al campionamento. Le aliquote giornaliere verranno prese in carico dal tecnico responsabile del laboratorio che effettuerà il mescolamento e la riduzione in una unica giornata una volta al mese."

Sulla base di tale prescrizione si procede, in applicazione del PMC, al campionamento giornaliero e alla programmazione delle analisi del campione medio mensile.



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

**DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT**  
**AREA DI BUSINESS GENERAZIONE**  
**UNITA' DI BUSINESS BRINDISI**  
**70020 Tutarano (BR) Località Cerano**  
**T +39 0831254803 - F +39 0805249704**  
**enelproduzione@pec.enel.it**

### **3. NUOVA MODALITA' DI CONTROLLO PROPOSTA**

Si chiede di eliminare il campionamento del carbone previsto su "tramogge di carico delle linee di adduzione ai bruciatori delle caldaie" per la composizione del campione medio mensile.

Tale indagine comporta oneri operativi non trascurabili e non porta elementi di conoscenza ulteriori in merito alle caratteristiche del combustibile, rispetto a quanto già disponibile dall'esecuzione del campionamento e delle analisi su ciascun lotto (nave) ricevuta.

In considerazione degli ingenti volumi di carbone scaricato e utilizzato presso la Centrale di Brindisi infatti, non appare utile l'ulteriore prescrizione di controllo dell'alimentazione mensile (4-500 kt) che si configura come una replica meno di dettaglio delle analisi già eseguite per ciascuna nave alla scarica effettuate su ogni singolo lotto da 10 kt e per il quale, alla luce di quanto previsto su Piano di Monitoraggio approvato dal MATTM ai fini Emission Trading, vengono prelevati di norma circa 110 prelievi incrementali di 3 kg ciascuno.

Quindi, per i motivi sopra esposti, si richiede che venga stralciato dalle prescrizioni del PMC quanto previsto al punto al punto 8.5.1 "Campionamenti di carbone".



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT  
AREA DI BUSINESS GENERAZIONE  
UNITA' DI BUSINESS BRINDISI  
70020 Tutturano (BR) Località Cerano  
T +39 0831254803 - F +39 0805249704  
enelproduzione@pec.enel.it

---

**Centrale termoelettrica Federico II di Brindisi**

**Autorizzazione Integrata Ambientale:**

**DVA\_DEC-2012-0000253 del 08/06/2012 (G.U. N. 149 del  
28/06/2012)**

***Modalità di applicazione della prescrizione di cui Paragrafo  
9.1 "Produzione alla capacità produttiva" comma 2.b  
"Sistemi di trasporto"***

***Aprile 2013***



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT  
AREA DI BUSINESS GENERAZIONE  
UNITA' DI BUSINESS BRINDISI  
70020 Tutturano (BR) Località Cerano  
T +39 0831254803 - F +39 0805249704  
enelproduzione@pec.enel.it

## Sommario

<b>1. PREMESSA</b>	<b>3</b>
<b>2. ATTUALI MODALITA' E FREQUENZE DI MONITORAGGIO</b>	<b>3</b>
<b>3. NUOVA MODALITA' DI CONTROLLO PROPOSTA</b>	<b>4</b>



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT  
AREA DI BUSINESS GENERAZIONE  
UNITA' DI BUSINESS BRINDISI  
70020 Tutturano (BR) Località Cerano  
T +39 0831254803 - F +39 0805249704  
enelproduzione@pec.enel.it

## 1. PREMESSA

La presente richiesta riguarda la modifica della prescrizione di cui Paragrafo 9.1 "Produzione alla capacità produttiva" comma 2.b "Sistemi di trasporto", al fine di definire l'esclusione dei quantitativi di carbone trasportato su gomma (lungo strada interna o viabilità ordinaria), nei casi specificati successivamente e indipendenti da responsabilità del gestore, dai quantitativi totali per verifica del rispetto del valore limite percentuale sul quantitativo annuo utilizzato.

## 2. ATTUALI MODALITA' E FREQUENZE DI MONITORAGGIO

Nel Parere Istruttorio, al paragrafo 9.1 "Produzione alla capacità produttiva" comma 2.b "Sistemi di trasporto", si prescrive che *in caso di arresto e/o manutenzione del nastro il ricorso al trasporto su gomma del carbone lungo strada interna* che va dall'area ex Sardelli alla centrale di Brindisi Sud *non potrà superare complessivamente il 18% per l'anno 2012, il 16% per l'anno 2013, il 14% per l'anno 2014 e il 12% per l'anno 2015 e successivi, del quantitativo annuo di carbone utilizzato.*

In ottemperanza alla prescrizione sono dunque da conteggiarsi mediante report mensile da inviare ad ISPRA, ARPA Puglia, Provincia di Brindisi e Comune di Brindisi i quantitativi di carbone trasportato **lungo strada interna** durante le fasi in cui il nastro trasporto carbone è fermo **per guasti e/o manutenzioni** programmate al fine della verifica del rispetto della percentuale limite sul quantitativo annuo utilizzato.

Si evidenzia però che possono verificarsi ulteriori fermate del nastro causate da eventi di particolare gravosità, ovvero situazioni di emergenza **dovute ad eventi esterni** (vedi evento di allagamento asse attrezzato con indisponibilità del nastro trasporto carbone comunicato dal Gestore con Enel-PRO-19/01/2013-0003168), con prolungata indisponibilità del nastro e conseguente aumento dei quantitativi trasportati lungo la strada interna.



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

**DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT**  
**AREA DI BUSINESS GENERAZIONE**  
**UNITA' DI BUSINESS BRINDISI**  
70020 Tuturano (BR) Località Cerano  
T +39 0831254803 - F +39 0805249704  
enelproduzione@pec.enel.it

### **3. NUOVA MODALITA' DI CONTROLLO PROPOSTA**

La precisazione che si chiede di introdurre nella prescrizione in oggetto, paragrafo 9.1 comma 2.b del Parere Istruttorio, è finalizzata a circoscrivere la stessa nell'ambito di quanto effettivamente sotto il controllo del gestore, escludendo necessità indipendenti dalla conduzione della Centrale termoelettrica e delle opere connesse.

Si chiede di esplicitare che non siano da non conteggiare ai fini del rispetto dei valori percentuali previsti dalla prescrizione i quantitativi di carbone trasportati su gomma (lungo la strada interna o viabilità ordinaria) a seguito di eventi di particolare gravosità o emergenze dovute ad eventi esterni, per le quali il Gestore informerà immediatamente con comunicazione scritta/a mezzo per fax e nel minore tempo tecnicamente possibile l'Autorità Competente e l'Ente di Controllo (come previsto alla prescrizione 14b del Parere Istruttorio pag. 92).

Si ritiene infatti che in tali circostanze il ricorso al trasporto su gomma non sia da imputarsi alle casistiche contemplate dalla suddetta prescrizione, bensì ad eventi a carattere eccezionale che, rendendo indisponibile il nastro di trasporto del carbone, si ripercuotono inevitabilmente sui quantitativi trasportati su gomma, indipendentemente e a danno del gestore.

Le quantità approvvigionate in tali periodi, scorporate dal calcolo della percentuale trasportata su strada interna ai fini della verifica del rispetto del limite, saranno comunque conteggiate separatamente dal Gestore e comunicate nell'ambito della reportistica mensile e annuale già prevista.

**Cialli Pamela**

---

**Da:** PRO [enelproduzione@pec.enel.it]  
**Inviato:** lunedì 22 aprile 2013 16.28  
**A:** MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE  
**Oggetto:** Decreto DVA - DEC - 2012 - 0000253 del 08/06/2012 - Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della centrale termoelettrica della società ENEL Produzione di Brindisi - Istanza di modifica ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs. 152/06  
**Allegati:** 15062884.pdf; segnatura.xml

Spett.le MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Mittente:  
PRO  
DIVISIONE GENERAZIONE, ENERGY MANAGEMENT E MERCATO ITALIA AREA DI BUSINESS GENERAZIONE  
UNITA' DI BUSINESS BRINDISI

70020 Tuteurano (BR) Località Cerano  
T +39 0831254803 - F +39 0805249704

Il sistema di protocollo del mittente [enelproduzione@pec.enel.it](mailto:enelproduzione@pec.enel.it) le invia tramite PEC il seguente documento

Oggetto: Decreto DVA - DEC - 2012 - 0000253 del 08/06/2012 - Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della centrale termoelettrica della società ENEL Produzione di Brindisi - Istanza di modifica ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs. 152/06 Numero di protocollo: PRO-20042013-0016750

-----  
Questo documento contiene informazioni di proprietà dell'Enel Spa e deve essere utilizzato esclusivamente del destinatario in relazione alle finalità per quali è stato ricevuto. È vietata qualsiasi forma di riproduzione o di divulgazione senza l'esplicito consenso di Enel Spa. Qualora fosse stato ricevuto per errore si prega di informare tempestivamente il mittente e di distruggere la copia in proprio possesso

P15062884FN51600356

## Cialli Pamela

---

**Da:** Per conto di: enelproduzione@pec.enel.it [posta-certificata@legalmail.it]  
**Inviato:** lunedì 22 aprile 2013 16:29  
**A:** MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE  
**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: Decreto DVA - DEC - 2012 - 0000253 del 08/06/2012 - Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della centrale termoelettrica della società ENEL Produzione di Brindisi - Istanza di modifica ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs  
**Allegati:** daticert.xml; postacert.eml (4,24 MB)

### Messaggio di posta certificata

Il giorno 22/04/2013 alle ore 16:28:43 (+0200) il messaggio "*Decreto DVA - DEC - 2012 - 0000253 del 08/06/2012 - Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della centrale termoelettrica della società ENEL Produzione di Brindisi - Istanza di modifica ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs. 152/06*" è stato inviato da "[enelproduzione@pec.enel.it](mailto:enelproduzione@pec.enel.it)" indirizzato a: [aia@pec.minambiente.it](mailto:aia@pec.minambiente.it)

Il messaggio originale è incluso in allegato.

**Identificativo messaggio:** [645854751.138400330.1366640923329vliaspec03@legalmail.it](mailto:645854751.138400330.1366640923329vliaspec03@legalmail.it)

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

---

### Legalmail certified email message

On 2013-04-22 at 16:28:43 (+0200) the message "*Decreto DVA - DEC - 2012 - 0000253 del 08/06/2012 - Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della centrale termoelettrica della società ENEL Produzione di Brindisi - Istanza di modifica ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs. 152/06*" was sent by "[enelproduzione@pec.enel.it](mailto:enelproduzione@pec.enel.it)" and addressed to: [aia@pec.minambiente.it](mailto:aia@pec.minambiente.it)

The original message is attached with the name **postacert.eml** or **Decreto DVA - DEC - 2012 - 0000253 del 08/06/2012 - Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della centrale termoelettrica della società ENEL Produzione di Brindisi - Istanza di modifica ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs. 152/06.**

**Message ID:** [645854751.138400330.1366640923329vliaspec03@legalmail.it](mailto:645854751.138400330.1366640923329vliaspec03@legalmail.it)

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission